

COVID

Crescono i contagi
In sette giorni
aumento del 34%

INCISO IN IV >>

Contagi schizzati in una settimana torna l'allarme Covid in Basilicata

Fondazione Gimbe: «Casi aumentati del 34,5 per cento in soli 7 giorni»

ANTONELLA INCISO

● Un balzo che spaventa. Nonostante non vi sia nessuna allerta per i posti letto negli ospedali e nelle terapie intensive.

In Basilicata il covid torna a preoccupare per il balzo di contagi registrati in soli sette giorni: un più 34,5 per cento rispetto alla settimana precedente. Il dato è emerso dal monitoraggio settimanale della Fondazione **Gimbe** sull'andamento della pandemia secondo cui «si registra una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per 100 mila abitanti (981 rispetto agli 879 della settimana precedente) e si evidenzia un aumento dei nuovi casi, con un più 34,5 per cento rispetto alla settimana precedente».

In particolare, dunque, a fronte dei numeri in miglioramento per gli attuali positivi è evidente che il virus in Basilicata abbia ripreso a correre. Pur non portando riflessi sulle strutture ospedaliere considerato che sono «sotto media nazionale i posti letto in area medica (6,8 per cento) e in terapia intensiva (dove si registra lo zero) occupati da pazienti Covid-19».

A far riflettere anche i dati sulle vaccinazioni che registrano per i non vaccinati una percentuale minore, rispetto alla media nazionale. «La percentuale di popolazione con oltre cinque anni di età che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino è pari al 8,9 per cento (mentre la media Italia è di 10,1 per cento) a cui aggiungere la popolazione con oltre cinque anni temporaneamente protetta, in quanto guarita da covid-19 da meno di 180 giorni, pari al 1,7 per cento - viene evidenziato nel monitoraggio della Fondazione - La per-

centuale di popolazione con oltre cinque anni che non ha ricevuto la terza dose di vaccino, invece, è pari a 9,5 per cento (mentre la media italiana è del 11,2 per cento) a cui aggiungere la popolazione con oltre cinque anni guarita da meno di 120 giorni, che non può ricevere la terza dose nell'immediato, pari al 5,7 per cento». A questi numeri si aggiunge che «il tasso di copertura vaccinale con quarta dose è del 9,9 per cento mentre la media italiana è del 17,7 per cento» e che «la popolazione fra cinque e undici anni che ha completato il ciclo vaccinale è pari 45,3 per cento». Un dato che è di molto superiore a quella che è la media italiana che ha toccato quota 35,2 per cento, ed a cui va aggiunto un ulteriore 4,3 per cento (dato al di sopra della media italiana del 3,3 per cento) riferito a coloro che hanno ricevuto solo la prima dose. Spulciando l'elenco dei nuovi casi per 100mila abitanti in riferimento alle province interessate viene fuori come con 308 casi Potenza registri un incremento del 43 per cento rispetto alla settimana precedente, mentre Matera abbia 180 casi con un più 16,1 per cento rispetto alla settimana precedente.

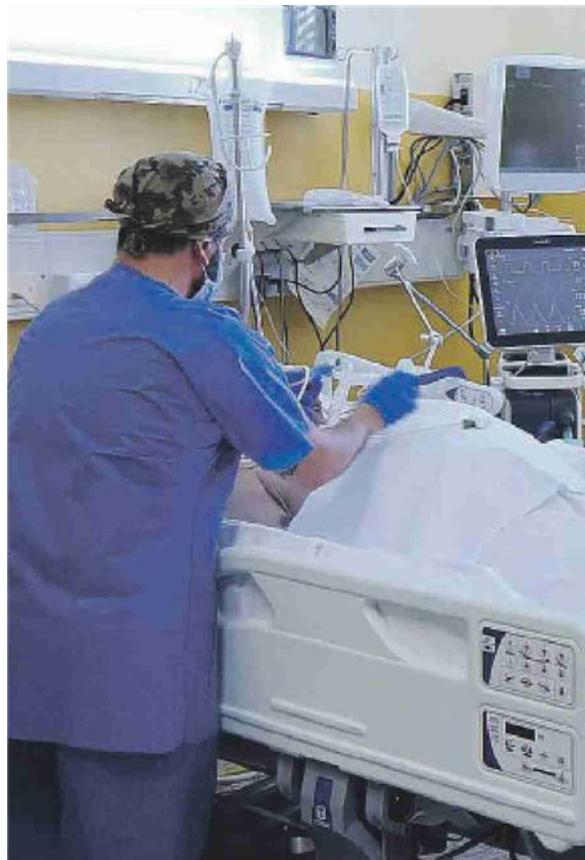
Intanto, mentre i dati disegnano uno scenario non certo tranquillizzante l'Azienda sanitaria locale di Potenza ha annunciato l'avvio delle vaccinazioni con la quarta dose per gli over 12. La prenotazione sarà possibile attraverso la piattaforma delle Poste e riguarderà soggetti di almeno 12 anni di età che abbiano già ricevuto la prima dose di richiamo da almeno 120 giorni, secondo quanto disposto dal Ministero della Salute. «L'in-



tervallo minimo di 120 giorni tra la terza e la quarta dose verrà calcolato in automatico dalla piattaforma» precisa l'Asp, evidenziando anche che, al momento, le prenotazioni riguarderanno solo il mese di ottobre.

LO SCENARIO

Sotto la media nazionale resta l'occupazione dei posti letto in area medica ed in terapia intensiva. Nel Potentino i dati più alti



COVID Ritornano a salire i contagi da Covid in Basilicata. Negli ultimi 7 giorni incremento del 34 per cento



Peso:33-1%,36-35%